

Far abitare nel quotidiano i nuovi stili di vita

Educhiamoci
alla luce della *Laudato si'*



PAPA
FRANCESCO



LAUDATO SI'
Enciclica sulla cura della casa comune

A cura di Adriano Sella: educatore, scrittore e conferenziere, missionario laico del creato e dei nuovi stili di vita, coordinatore delle Reti nazionali Nuovi Stili di Vita.



Il grido della terra e il grido dei poveri



*“Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull’ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri”
(Laudato si' 49)*

“Queste situazioni provocano i gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta. (LS 53).



5° PAROLA CHIAVE
E SIMBOLOGIA

Gestualità:

Le mani che tirano
fuori il bene che
abbiamo dentro

Cambiamento

Educare a nuovi stili di vita

**La responsabilità conduce alla sfida
educativa**



Nuovi stili di vita

La concretezza del cambiamento

L'enciclica dichiara per almeno 21 volte che il nostro stile di vita è insostenibile: *“Per questo oggi il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi”* (LS 206);

mentre sono almeno 35 le richieste esplicite di cambiamento degli stili di vita: *“Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società”* (LS 5).



Nuovi stili di vita

La concretezza del cambiamento Ecologia della vita quotidiana (dal cap. III)

“Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli «stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società»” (LS 5).

“L'umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo, per combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono o lo accentuano” (LS 23)

L'enciclica ci chiama a **puntare su un altro stile di vita** (LS 203)

Alcuni passaggi dell'enciclica:

177: nuove pratiche 179: cambiamenti dal basso

200 e 208: stile di vita alternativo 202: nuovi atteggiamenti e stili di vita

209: nuove abitudini 211: piccole azioni quotidiane

230-231: importanza dei semplici gesti

Inoltre, l'enciclica fa molti esempi di cambiamenti dal basso promossi da gruppi, associazioni, movimenti, comunità, persone, reti...

Cittadinanza ecologica

Cambiamento personale



“Tuttavia, questa educazione, chiamata a creare una **“cittadinanza ecologica”**, a volte si limita a informare e non riesce a far maturare delle abitudini. L’esistenza di leggi e norme non è sufficiente a lungo termine per limitare i cattivi comportamenti, anche quando esista un valido controllo. Affinché la norma giuridica produca effetti rilevanti e duraturi è necessario che la maggior parte dei membri della società l’abbia accettata a partire da motivazioni adeguate, e reagisca **secondo una trasformazione personale**. Solamente partendo dal coltivare solide virtù è possibile la donazione di sé in un impegno ecologico. Se una persona, benché le proprie condizioni economiche le permettano di consumare e spendere di più, abitualmente si copre un po’ invece di accendere il riscaldamento, ciò suppone che abbia acquisito convinzioni e modi di sentire favorevoli alla cura dell’ambiente. **È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l’educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita. L’educazione alla responsabilità ambientale può incoraggiare vari comportamenti che hanno un’incidenza diretta e importante nella cura per l’ambiente, come evitare l’uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via.** Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell’essere umano. Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente, partendo da motivazioni profonde, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità”.(LS 211).

Due corde fondamentali per realizzare la sinfonia del cambiamento



- Tirar fuori il bene: far leva sul positivo che è presente in ogni creatura**
- Il quotidiano: il possibile a km 0**



Educare a nuovi stili di vita



educare = *educere* = tirar fuori

Bisogna aiutare le persone a tirar fuori il meglio di se stesse, ossia tutto il bene che c'è dentro per poter mettere un atto un altro stile di vita.

É il metodo della maieutica del grande filosofo Socrate.



Il primato del bene e del buono:

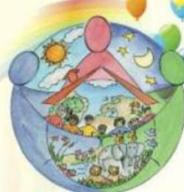
all'origine c'è il bene e questa dignità è sempre presente.

“Non esistono sistemi che annullino completamente l'apertura al bene, alla verità e alla bellezza, nella capacità di reagire, che Dio continua ad incoraggiare dal profondo dei nostri cuori. Ad ogni persona di questo mondo chiedo di non dimenticare questa sua dignità che nessuno ha diritto di toglierle” (LS n.205).

Passare dai comandamenti alle beatitudini

•dal non fare (negativo) al fare (positivo);

•dal decalogo all'ottalogo;



LAUDATO SI':
custodire la casa comune per
sentire l'amore del Creatore
curare è voce del verbo amare

OTTALOGO
per coloro che vogliono impegnarsi
nel quotidiano a custodire il Creato

- 1** Laudato si', mi Signore: custodisci con cura e responsabilità la casa comune come una sorella e una bella madre, dando valore alle buone pratiche che partono dal basso, alle piccole azioni e gesti quotidiani là dove vivi.
- 2** Ascolta il clamore della terra e dei poveri: quando la vita quotidiana te li mette di fronte, senza rimanere indifferente: essi ci spingono ad uscire dal nostro egoismo e ci educano all'amore, facendoci diventare profondamente cristiani e umani.
- 3** Metti in atto una "conversione ecologica": cambia questo modello di sviluppo mediante nuovi stili di vita, di produzione e di consumo (per es. facendo una spesa giusta e sostenibile per un minor impatto ambientale e per pagare un prezzo giusto ai lavoratori).

- 4** Respira, che tutto è concesso ed è in relazione: fa diventare la relazione, intrisa di cura e di custodia, il tuo pane quotidiano per poter generare tra tutte le creature fraternità e solidarietà, sentiti parte di questo bellissimo insieme che è il Creato.
- 5** Adotta l'"ecologia integrale" come approccio al Creato: restituisci dignità ai poveri, prenditi cura della natura e recupera l'armonia con tutte le creature per poter spezzare la logica della violenza e dello sfruttamento, in modo da custodire la casa comune mediante le sue varie dimensioni: ambientale, sociale, umana, spirituale...
- 6** Cambia rotta mediante nuove strade: programma un'agricoltura sostenibile e diversificata, sviluppa forme rinnovabili di energia, incontra una migliore efficienza energetica, assicura a tutti l'accesso all'acqua potabile, diventa consumatore responsabile mediante la sobrietà (es. consumando meno) e l'acquisto fatto con equità.
- 7** Educa ad un cambiamento culturale e spirituale: credi fermamente che il bene prevale sul male (un esempio vale più di mille parole), non rassegnarti mai e valorizza il potenziale di bene che c'è in ogni creatura e che può cambiare il mondo, non lasciarti rubare la speranza che l'amore è sempre il più forte.
- 8** Contempla il Creato come linguaggio dell'amore di Dio: impara a percepire l'abbraccio che Dio quotidianamente ci offre per mezzo di tutte le sue creature, senti profondamente come l'amore del Padre ti conduce a trovare nuove strade per custodire la bellezza del Creato.

N.B. Perché l'Ottalogo? Perché otto sono le beatitudini: vogliamo con questo far cogliere l'impiego del nuovo stile di vita a lavorare sul positivo, facendo leva sul bene che ciascuno può fare ogni giorno. Questa è la prospettiva delle beatitudini.

ADRIANO SELLA - editore, scrittore, conferenziere sui nuovi stili di vita, missionario laico del creato, amante della giustizia e della pace, promotore del movimento Giochi di Giustizia e coordinatore delle Reti nazionali Nuovi Stili di Vita.
cell. 346 219604
e-mail: adriano sella80@gmail.com
siti: www.contemplazioneemissione.org
www.giochidi giustizia.it
www.reteintercittadana.wordpress.com
www.nuovostilivitalita.wordpress.com

Far leva sulla bellezza non più sulla paura

- dare motivazioni belle e importanti (es. al figlio non basta più il precetto per andare Messa);
- non toccare la sfera delle paure;
- far cogliere il gusto e il sapore dei nuovi stili di vita (es.: è più bella la vita con + relazioni e - cose)



Far emergere la positività con la sua bellezza che genera speranza



- La sobrietà felice = non privazione liberazione
- Il sacrificio = privazione, rinuncia (qualcosa di amaro e duro);
- bisognerebbe recuperare il senso etimologico: (dal latino sacrificium, sacer + facere, "rendere sacro");
- la vita cristiana è bella perché dà senso e gusto alla vita.

Far emergere la positività con la sua bellezza che genera speranza



- La sobrietà felice = non privazione liberazione
- Il sacrificio = privazione, rinuncia (qualcosa di amaro e duro);
- bisognerebbe recuperare il senso etimologico: (dal latino sacrificium, sacer + facere, "rendere sacro");
- la vita cristiana è bella perché dà senso e gusto alla vita.

Il potere della bellezza

Il gusto del bello = far diventare contemplativi

Educare al gusto del bello. È molto importante far assaporare la bellezza del Creato perché si tratta di far diventare le persone contemplative. Infatti, il vero contemplativo è colui che sa assaporare il bello conducendolo ad una profonda unione ed empatia con il bene.

Meno consumisti, meno usa e getta

Affermava il teologo Matthew Fox: *“il Creato ha bisogno più di persone che sappiano assaporare che di persone che sappiano catalogare. Se noi assaporassimo di più comprenderemo di meno. Saremmo meno compulsivi e meno insoddisfatti”*.

Per lottare contro la violenza, contro la mafia

Affermava il vescovo Bregantini: *Le parole e la bellezza per vincere la mafia: “colpisce in molte zone del Sud, specie della Calabria e della Sicilia. È la dimostrazione di un blocco, di un ostacolo. È come se la bruttezza dei luoghi esprimesse tragicamente quel desiderio di violazione che c'è nel cuore del mafioso. E, infatti, i paesi più brutti e trascurati sono quelli segnati dalla mafia. La trascuratezza diffusa diventa, allora, il primo punto su cui far leva per opporsi alla intimidazione, alla violenza».* **La bellezza per minare la mafia dal basso.**



Il mondo sportivo usa la maieutica

È quello che fa l'allenatore (trainer) nel mondo dello sport (allenamento)
Olimpiadi e le paraolimpiadi



ECOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA (Laudato si' 147)

Far abitare nel
quotidiano i nuovi
stili di vita
(il nostro progetto pastorale)



Il possibile nel quotidiano

- è il pozzo del cambiamento;
- è il cambiamento a Km0;
- è il cambiamento che parte dal basso.



Ecologia della vita quotidiana (LS 147)

Alcune azioni quotidiane fin dal primo mattino:

Rapporto con la fonte della vita: l'acqua.



Quante volte abbiamo a che fare con l'acqua durante il giorno?
Come la usiamo? Quanto spreco e come la inquiniamo?

L'importanza del risparmio e della custodia dell'acqua.

Land and water grabbing (accaparramento di terre e di fonti d'acqua)



Impronta idrica anche del nostro piatto di cibo

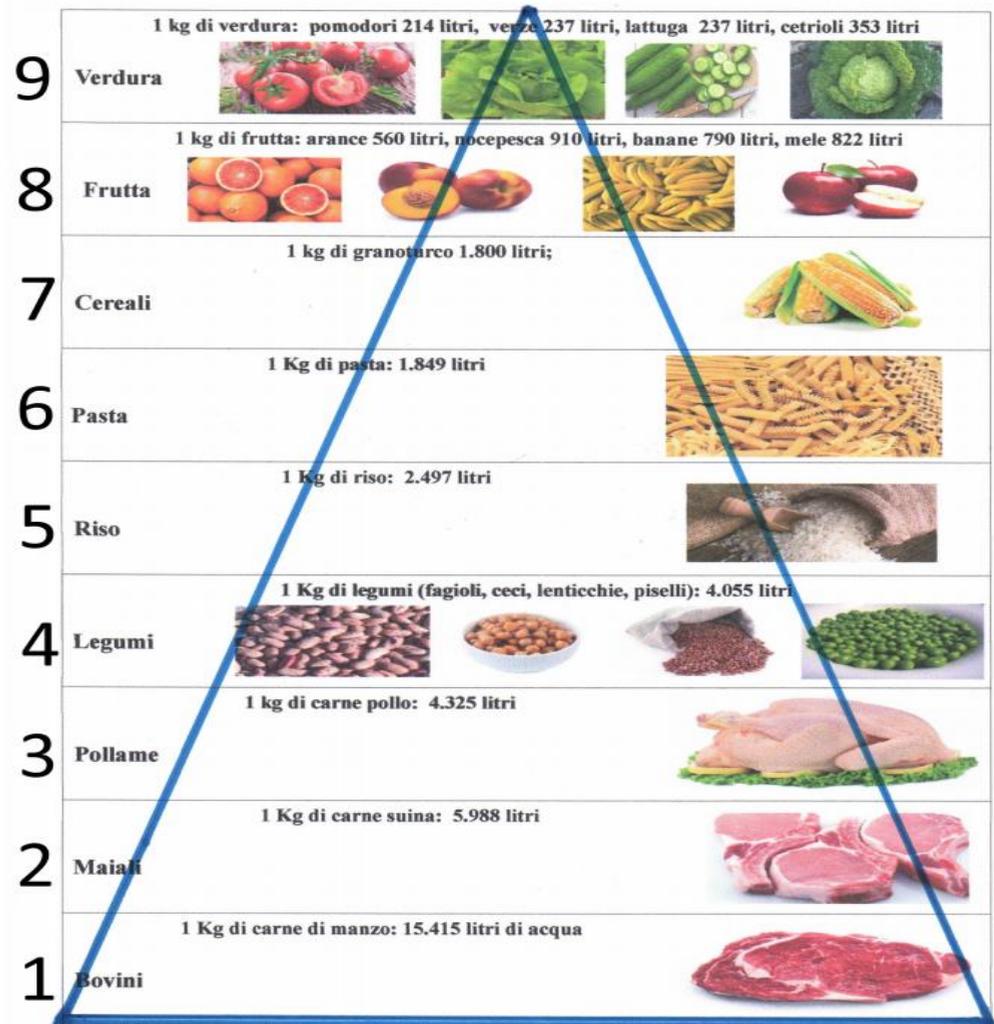
1 kg di carne di manzo
= 15.415 litri

1 kg di verdura = 200 -
400 litri

1 kg di frutta = 500 -
900 litri

Piramide dell'acqua

(litri di consumo di acqua per 1 kg del nostro cibo)



Fonte principale: www.waterfootprint.org; altre fonti: www.nutrimeapp.com/blog/acqua-virtuale/, www.ilfattoalimentare.it/acqua-impronta-idrica-water-footprint-sprechi.html

Ecologia della vita quotidiana (LS 147)

Alcune azioni quotidiane fin dal primo mattino:



La colazione: rapporto con il mondo.

- **il caffè**
- I prodotti della vostra colazione:.....

**Vuoi
cambiare
il mondo?
Comincia
con un
caffè.**

I produttori del Sud del Mondo:

Il caffè che beviamo:

Il produttore riceve dalle multinazionali solamente il 5% del prezzo finito (€ 0,15 al pacchetto che costa € 3,00):

- al contadino appena dal 3 o 4%,
- Il resto alla fabbrica di decorticazione;

25 milioni nel mondo coltivano il caffè (contadini e braccianti)



I produttori del Sud del Mondo:

Il caffè del commercio equo e solidale.

I produttori ricevono dal 30 al 40% del prezzo finito (da € 0,90 a 1,20 al pacchetto che costa € 3,00).

Etichetta trasparente di caffè Shadhilly € 3,40:

- 39,51% al produttore (contadino e cooperativa): € 1,10;
- 2,44% costi d'importazione;
- 15,41% torrefazione, macinatura e confezionamento;
- 4,39% costi di gestione,
- 2,44% spese di distribuzione



Ecologia della vita quotidiana (LS 147)

Rapporto con l'altro: la relazione umana

- fisica: il saluto, l'abbraccio...
- virtuale: mediante il cellulare...

Più relazioni umane e meno sms!



Il saluto = il ponte delle relazione **ABBRACCI GRATUITI (FREE HUGS)**



Il potere di un abbraccio

(più ne dai, meglio è).

Eccita l'ossitocina
riempiendoci di energia.

Ci rende più pazienti.

È un rimedio perfetto contro lo stress e l'ansia.

Rafforza l'autostima
(soprattutto nei bambini).

Libera dopamina: responsabile del buon umore e della motivazione.



Aiuta ad affrontare meglio un dolore o un brutto momento.

Ti permette di comunicare molte emozioni senza dire niente.

È una botta di carica per il sistema immunitario.

Equilibra il nostro sistema nervoso.

È una grande dimostrazione di amore e supporto.

La dimensione etica della tecnologia:

- Migliorare le relazioni umane e non sostituirle.
- La scelta della filiera di produzione
 - ✓ cosa e chi c'è dietro il nostro cellulare?



I lavoratori nelle miniere del Coltan

([video La terra vista dal cielo](#))

NON VOGLIO CHE IL MIO CELLULARE
SERVA A PAGARE UNA GUERRA



**Cellulare equo e
solidale**

Fairphone

**Un prezzo giusto
senza sfruttamento.**

**Tutto a pezzi,
smontabile per
sostituire i pezzi.**



Mobilità sostenibile:

Metti in moto i piedi!

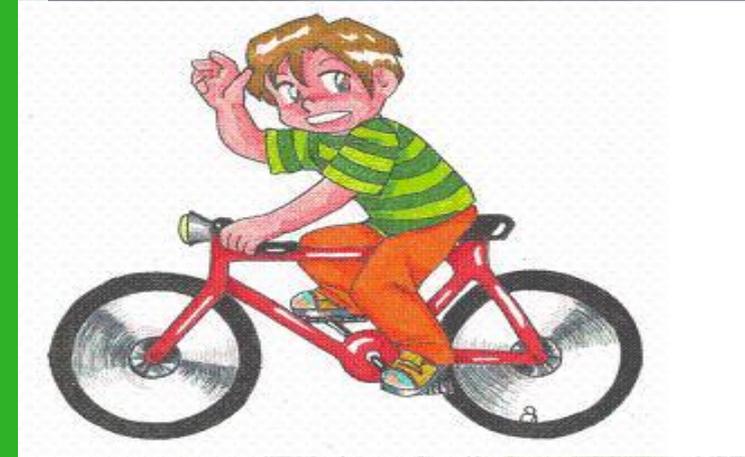
- Il Piedibus.

Usa la bicicletta.

Utilizza i mezzi pubblici.

Fai un uso intelligente dell'automobile:

- Car sharing,
- Car pooling (blablacar...)



Fare shopping

Usiamo la nostra testa oppure la
imprestiamo alle pubblicità?

Una spesa giusta e solidale

Il voto del portafoglio

Lo strumento del boicottaggio

- Cosa c'è dietro ai prodotti che compriamo?
- Come si comportano le imprese?
 - Pagano un prezzo giusto ai produttori?
 - Inquinano o rispettano l'ambiente?
 - Rispettano i diritti lavorativi o no?
 - Sfruttano la manodopera anche infantile o no?



Filiera del cioccolato



Filiera della banana

**Esempi di impoverimento e di scarti umani:
generando sempre più poveri.**

E noi complici mediante il nostro consumo



Il voto nel portafoglio

Consumo responsabile





Le nostre Merende
Senza Olio di Palma



Prodotti alla spina o sfusi

per ridurre gli imballaggi e i rifiuti



Brioche integrali e vegane



Aumento di imprese agricole etiche gestite da giovani under 35

- L'Italia con 53.475 imprese agricole italiane condotte da under 35 è al vertice in Europa nel numero di giovani in agricoltura, con un aumento del 9% nel terzo trimestre 2017.
- La presenza degli under 35 ha di fatto rivoluzionato il lavoro in campagna dove il 70 per cento delle imprese giovani opera in attività che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agrisilo, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili.

(Dati della Coldiretti)



La Del Monte costretta a cambiare



Il successo della campagna contro la multinazionale Del Monte, lanciata nel 1999 dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo per chiedere di correggere il comportamento che la società aveva nella piantagione di ananas a Thika, in Kenya: ignorava qualsiasi richiesta di migliori condizioni di lavoro avanzata nel corso degli anni dai sindacalisti della Kenya Union of Commercial Food and Allied Workers.

Obiettivo principale degli organizzatori, la richiesta dell'aumento dei salari e l'abbandono di pesticidi pericolosi.

Il 3 marzo 2001, dopo tre anni, la Del Monte dovette arrendersi: dopo avere riconosciuto pubblicamente le accuse che le erano state rivolte, l'azienda si impegna in un piano di miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita nelle piantagioni. Tra i fattori che hanno contribuito al successo della campagna, l'alleanza con i rappresentanti locali dei lavoratori e con numerose associazioni che si occupano di diritti umani.

Anche la partecipazione di Coop Italia è stata fondamentale: esercitò pressione sulla multinazionale per costringerla a modificare i propri comportamenti.

Commercio equo e solidale

- per promuovere un commercio alternativo: equo e solidale,
- per un prezzo giusto,
- per favorire associazioni e cooperative,
- per promuovere agricoltura biologica.



I produttori del Sud del mondo:

Il cioccolato che mangiamo:

- 1 pezzo va ai coltivatori del cacao;
- 4 ai confezionatori e altre materie prime
- 6 ai commercianti;
- 7 alle aziende produttrici



I produttori del Sud del mondo:

Il cioccolato che mangiamo delle filiera del commercio equo e solidale:

- 6 pezzi va ai coltivatori del cacao;
- 6 ai commercianti;
- 4 ai confezionatori e altre materie prime;
- 2 alle aziende produttrici.



Alcuni esempi di questa economia che impoverisce ed uccide

I nostri produttori italiani:

I produttori delle arance:
prendono appena dai 7% ai 15% del
prezzo finito;

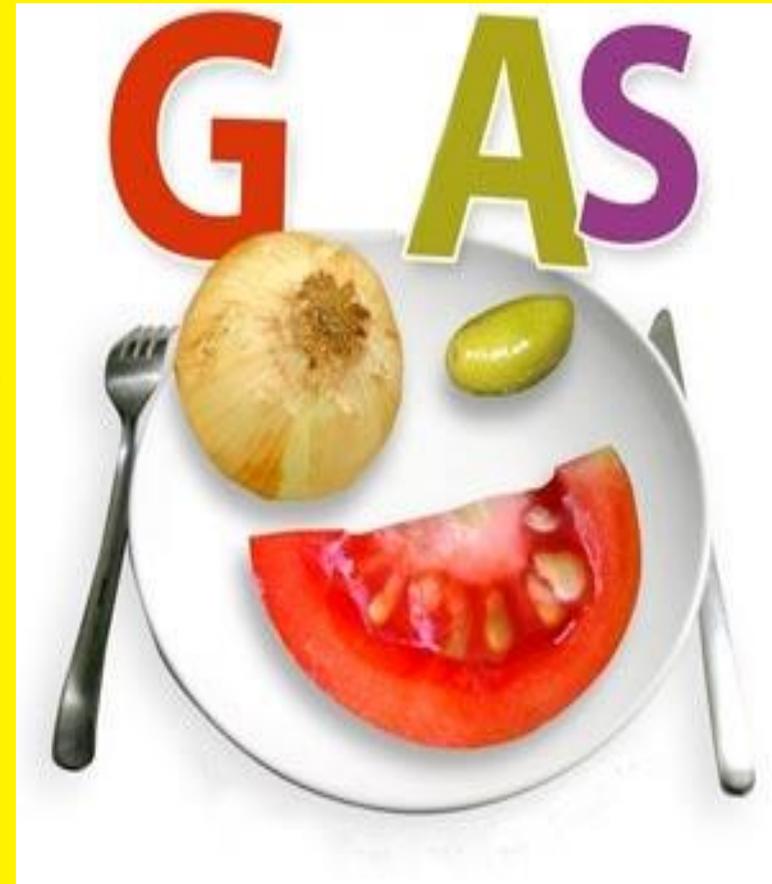
I produttori del latte: prendono
dai € 0,28 ai 0,33 al litro.



I Gruppi di acquisto solidale

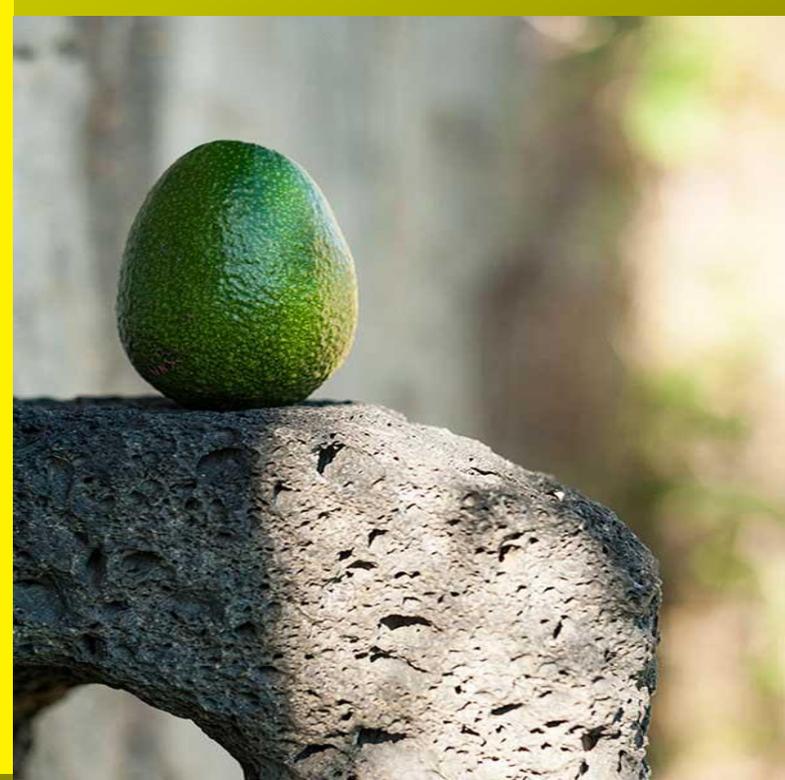
Il commercio equo e solidale a km 0

- rete di consumatori e produttori;
- rapporto diretto tra produttori e consumatori;
- generano un'alleanza forte;
- creano un distretto di economia solidale;
- pagano un prezzo giusto;
- valorizzano i prodotti locali;
- danno priorità a prodotti stagionali;
- la filiera corta (effe corta);
- sostengono i piccoli produttori.



Esperienze positive:

- **Arance di Catania per i Gas di Roma.**
- **Sicilia Avocado** è un brand siciliano attivo nella produzione di avocado e frutta subtropicale d'eccellenza che ha scommesso sullo sviluppo agricolo con un obiettivo: valorizzare il territorio siciliano e promuoverne l'innovazione, con una visione contemporanea legata ai valori dell'etica e del rispetto ambientale. Divenuta in pochi anni leader di settore, Sicilia Avocado commercializza i suoi frutti in tutta Italia e in Europa e conta nel suo portfolio clienti business, privati e gruppi di acquisto.
- Sicilia Avocado è nata nel 2013 dalla scommessa e dall'intuizione di alcuni imprenditori agricoli.
- L'impegno primario è fare squadra, mettendo insieme le forze per trainare lo sviluppo del territorio, così *Sicilia Avocado* cresce ogni giorno.



Raccolta dei pomodori A Foggia

Dalla filiera ingiusta e
disumana a quella etica:

- senza caporalato;
- pagando un prezzo giusto;
- rispettando i diritti dei lavoratori;
- offrendo condizioni lavorative dignitose;
- rispettando la terra.



Bilancio personale e familiare

Educare a fare il bilancio personale o familiare

- Per controllare le proprie spese e per un uso sobrio e giusto del denaro;
- per orientare i consumi su consumi intelligenti che valorizzano la qualità della vita;
- per educare al risparmio, recuperando risorse economiche per prodotti di qualità.



Cibo sano e buono

Alimentazione sostenibile:

- il cibo naturale intero;
- la cucina mediterranea (frutta, verdura, legumi e cereali...);
- meno carne, avvicinarsi alla cucina vegetariana;
- meno e meglio: più qualità e meno quantità;
- autoproduzione, meno precotti e surgelati;
- stagionalità e a km 0.



IL FUTURO E L'AMBIENTE

Esempio di concretezza:

Obiettivo rifiuti zero: riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata.

- Il primo grande obiettivo è la riduzione, anche per ridurre l'impatto ecologico della produzione (consumo di energia, acqua e suolo...)

**Quanto meno inquiniamo
tanto meno generiamo
migranti climatici.**





Obiettivo rifiuti zero:

1° grande impegno: la riduzione dei rifiuti;

2° grande impegno: la raccolta differenziata: differenziare per riciclare;

Le altre erre che aiutano a non fare rifiuti: riparare, riutilizzare, rivalorizzare...

**Chi fa rifiuti non biodegradabili?
Gli animali o gli esseri umani?**

Isola dei rifiuti (Pacif Trash Vortex)

Una grande isola soprattutto di plastica: estesa forse più degli Stati Uniti (le stime della sua superficie vanno da 700.000 km² fino a più di 10 milioni di km²)



Problema della plastica

Ogni anno finiscono in mare almeno 8 milioni di tonnellate di plastica = un camion riversando la spazzatura in acqua ogni minuto per 363 giorni.



- Oggi ci sono 150 milioni di tonnellate di plastica nell'oceano.
- Nel 2030 i camion diventeranno 2 al minuto e nel 2050 4 camion.
- Entro 2025 ci sarà 1 tonnellata di plastica per ogni 3 tonnellate di pesce, e nel 2050 ci sarà più plastica che pesce.

(fonte: dossier del 2016 di *Ellen MacArthur Foundation*, presentato al Forum Economico mondiale)

- In Italia raccolti 2,1 mln ton plastica, si ricicla un quarto (25%);
- media europea di riciclo della plastica è pari al 33% (con alcune eccellenze nei paesi scandinavi che sono prossimi all'80% di riciclo); ancora peggio si fa negli Stati Uniti, dove il riciclo della plastica si ferma al 17%.

(fonte: Redazione ANSA ROMA 07 ottobre 2016)

I cambiamenti climatici

La siccità e desertificazione.

L'innalzamento dei livelli delle acque degli oceani a causa dello scioglimento dei ghiacciai.

Profughi ambientali o migranti climatici

L'ONU pronostica 250 milioni di rifugiati climatici entro 2050, senza un cambiamento radicale degli stili di vita.





LA FINANZA ETICA



- Si alle banche etiche.
- No alle banche armate.
- Le parrocchie disarmate.
 - Le tesorerie etiche.
 - Il microcredito.

Info: www.banchearmate.it

Le guerre e persecuzioni:



- nel 2015 ben 65,3 milioni di persone costretti a fuggire dai loro paesi;
- 34 mila ogni giorno le persone costrette ad abbandonare le proprie case.

(fonte Rapporto Unhrc);

- Esempio Siria: 12 milioni di persone costrette a fuggire dalle loro case e quasi la metà a diventare profughi in altri paesi (dati ONU 2017).



NO



Una Solidarietà Intelligente:

- no all'assistenzialismo,
- sì alla giustizia sociale.

sì



Meno buoni
e più giusti



Giustizia sociale

superare il vecchio
immaginario:

- no a dare solamente il pesce;
- non è più sufficiente dare la canna ed insegnare a pescare;
- ma bisogna creare tutte le condizioni fondamentali per poter pescare bene.

La giustizia sociale



Adriano Sella Dipende da Noi

IDEE E AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTELLIGENTE
IN UN'ECONOMIA GLOBALE

Prefazione di **Nicoletta Dentico** Postfazione di **Giulio Albanese**



*Tutti possiamo e dobbiamo fare
qualcosa ogni giorno e a chilometro zero
per garantire la dignità ai popoli,
anche e soprattutto nella loro terra.*

Una Solidarietà Intelligente:

una solidarietà che
sradica le radici del
male rimuovendone
le cause e non più
alleviando solamente
le sofferenze.



Accogliere è voce del verbo umanizzare.

Educarci all'incontro con i poveri:

- No alla moneta dell'elemosina;
- Sì alla moneta della vita e della giustizia:
 - fermarsi a chiedere come sta, da dove viene...
 - dare un saluto, un abbraccio.
 - conoscere la sua storia...
- Per capire quali sono le nostre responsabilità e per poter rimuovere le cause strutturali.

Una rivoluzione culturale coraggiosa

- **Mediante un'informazione vera, libera e giusta:**
 - **si comincia col dubbio su quello che viene diffuso;**
 - **poi il confronto del sentito dire con i dati reali (conflitto tra la percezione e la realtà);**
 - **l'ascolto di storie vissute dalle persone;**
 - **valorizzare l'Altra informazione: riviste e web.**

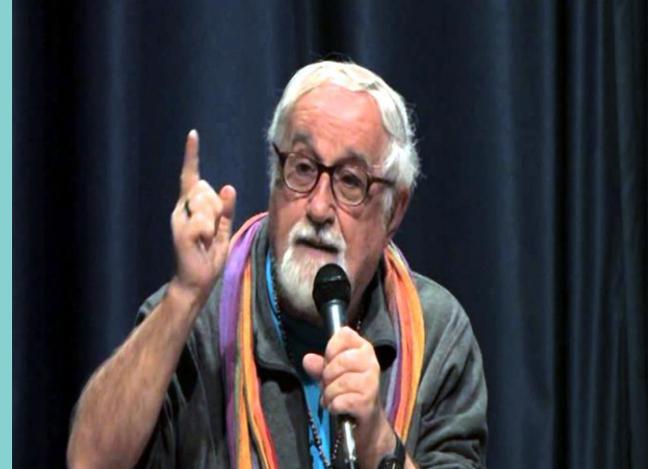
Informazione è una questione di cultura e di saggezza umana:

“Per me l'uomo colto è colui che sa dove andare a cercare l'informazione nell'unico momento della sua vita in cui gli serve”

(Umberto Eco)

Appello di p. Zanotelli ai giornalisti

“È inaccettabile il silenzio su quanto avviene nel cuore dell’Africa, soprattutto in Congo, da dove arrivano i nostri minerali più preziosi. È inaccettabile il silenzio su trenta milioni di persone a rischio fame in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, nord del Kenya e attorno al Lago Ciad, la peggior crisi alimentare degli ultimi 50 anni secondo l’Onu. È inaccettabile il silenzio sui cambiamenti climatici in Africa che rischia a fine secolo di avere tre quarti del suo territorio non abitabile. È inaccettabile il silenzio sulla vendita italiana di armi pesanti e leggere a questi paesi che non fanno che incrementare guerre sempre più feroci da cui sono costretti a fuggire milioni di profughi (lo scorso anno l’Italia ha esportato armi per un valore di 14 miliardi di euro!). Non conoscendo tutto questo è chiaro che il popolo italiano non può capire perché così tanta gente stia fuggendo dalle loro terre rischiando la propria vita per arrivare da noi»



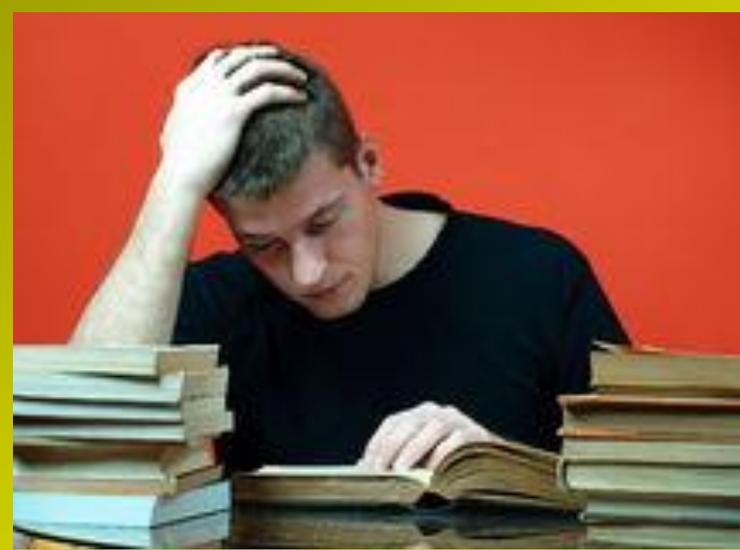
La Campagna di Famiglia Cristiana

Anche le parole possono uccidere

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

Informazione e Formazione: **libera, vera e giusta**

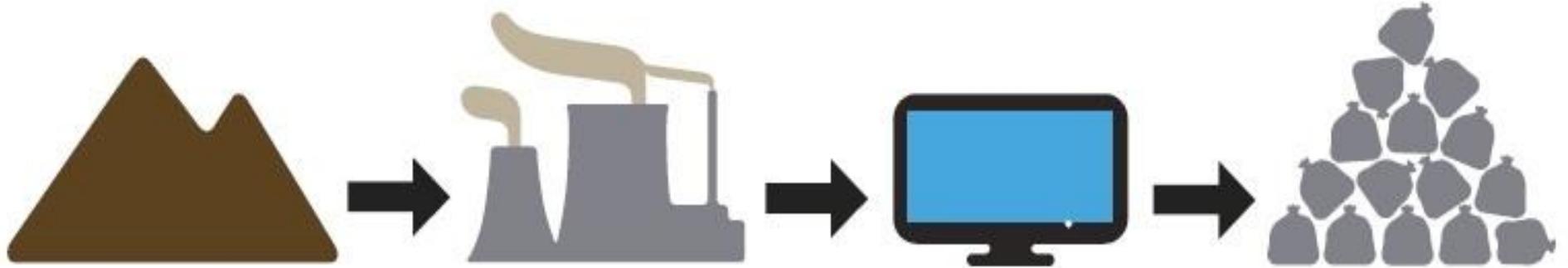
- è il training per realizzare il cambiamento:
- La bassa scolarizzazione genera miseria e dipendenza (vedi il Sud del Mondo).
- È sviluppare il proprio pensiero e diventare autonomi e creativi, altrimenti si diventa poveri a livello culturale e dipendenti dagli altri (fino a diventare schiavo).
- Genera capacità di affrontare i problemi: viene chiamata disoccupazione creativa.



Economia lineare

Prende le risorse (naturali e umane) dalla terra

Restituisce rifiuti (immondizia) e scarti umani (i poveri)



Economia lineare



**Papa
Francesco**
**QUESTA
ECONOMIA
UCCIDE**

L'obiettivo è il profitto,
non il valore economico
e neppure a servizio dell'umanità.

- Sfrutta i lavoratori ed impoverisce i popoli.
- Inquina l'ambiente e uccide madre terra, mediante un'agricoltura intensiva con pesticidi e diserbanti.
- Riduce la persona umana ad un consumatore

Questa economia uccide

“Così come il comandamento «non uccidere» pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi

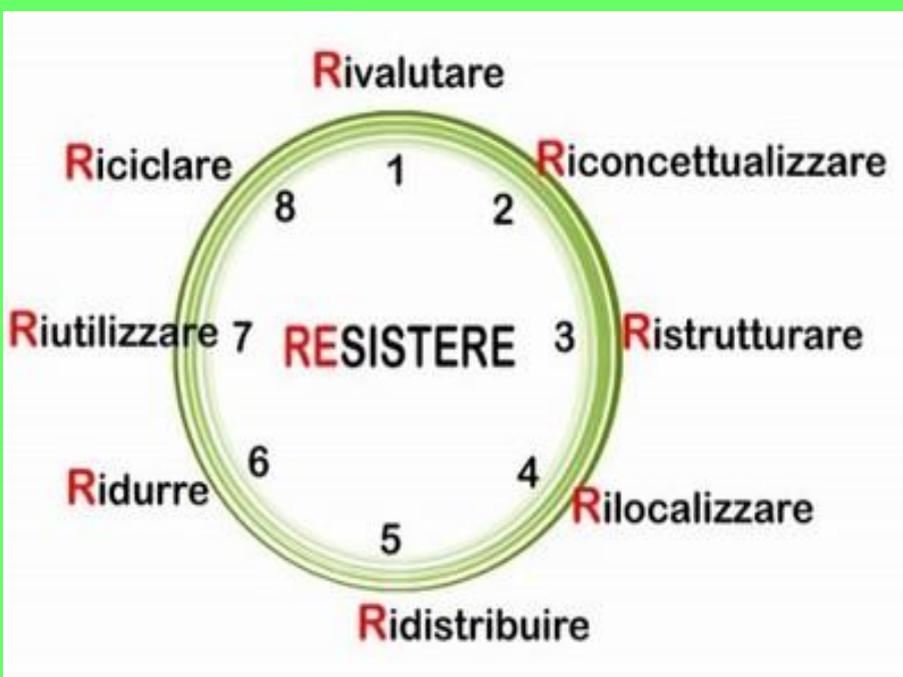
dobbiamo dire ««no a un'economia dell'esclusione e della inequità»». Questa economia uccide. Non è possibile che non faccia notizia il fatto che muoia assiderato un anziano ridotto a vivere per strada, mentre lo sia il ribasso di due punti in borsa. Questo è esclusione. Non si può più tollerare il fatto che si getti il cibo, quando c'è gente che soffre la fame. Questo è inequità”. (EG 53)



Economia circolare è l'economia di giustizia e delle relazioni

Valorizza le risorse (naturali e umane) dalla terra.

Le 8 erre: rifiuto=risorse; lavoratore= risorsa:



I TRE LIVELLI

istituzionale



comunitario



personale

I tre livelli di *Laudato si'*

3. **livello politico:** primato della politica sull'economia (finanza) e sulla tecnocrazia: *“Occorre dare maggior spazio a una sana politica, capace di riformare le istituzioni, coordinarle e dotarle di buone pratiche, che permettano di superare pressioni e inerzie viziose” (LS 181) “La politica non deve sottomettersi all'economia e questa non deve sottomettersi ai dettami e al paradigma efficientista della tecnocrazia. (LS 189).*

2. **livello comunitario:** reti comunitarie *“Tuttavia mi preme ribadire che l'amore è più forte. Tante persone, in queste condizioni, sono capaci di tessere legami di appartenenza e di convivenza che trasformano l'affollamento in un'esperienza comunitaria in cui si infrangono le pareti dell'io e si superano le barriere dell'egoismo. Questa esperienza di salvezza comunitaria è ciò che spesso suscita reazioni creative per migliorare un edificio o un quartiere” (LS 149)*

1. **livello personale:** nuove abitudini e pratiche quotidiane (LS 202)

**Pensieri che
generano
speranza**



Nuovi stili di vita

La forza
del cambiamento del mondo



“Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente (...) e incoraggiano «uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo» (LS 212 e 222).

L'uomo cerca la verità ma
ha paura di incontrarla,
perché quando l'incontra
deve cambiare vita.

Jaques Maritain

**Il fiume comincia con la prima
goccia,
l'amore con il primo sguardo,
la notte con la prima stella,
la primavera con il primo fiore.**

Primo Mazzolari

**Se non puoi essere un pino sul monte,
sii una canna nella valle,
se non puoi essere un albero, sii un cespuglio,
ma sii la migliore canna sulla sponda
del ruscello,
il migliore piccolo cespuglio nella valle.**

**Se non puoi essere autostrada, sii un sentiero,
se non puoi essere il sole, sii una piccola stella,
ma sii sempre il meglio di ciò che puoi essere.**

Martin Luther King



Per consentire ai popoli di vivere in modo dignitoso e felice nella propria patria oppure in una nuova terra, in convivenza pacifica e con reciproca responsabilità.

DECALOGO

Dieci azioni quotidiane di solidarietà intelligente per superare sia l'assistenzialismo (o buonismo) e sia il respingimento (o le barricate).

Info

**E-mail: adrianosella80@gmail.com goccedigiustizia@gmail.com
reteinterdiocesanansdv@gmail.com**

**Siti: www.contemplazionemissione.org con pagina
www.goccedigiustizia.it
www.reteinterdiocesana.wordpress.com**

